

---

---

## BREITHORN OCCIDENTALE

Ancora una magnifica gita sul ghiacciaio al cospetto del Cervino, perfettamente organizzata e riuscita per merito del tempo favorevole e della allegra, ma quanto mai competente, comitiva alpinistica.

Il ritrovo del 24 luglio a Breuil di Cervinia viene rispettato da tutti gli iscritti alla gita e possiamo incamminarci (tranquillamente in funivia!) per la cima della Testa Grigia, da cui proseguire verso la meta della prima giornata, il rifugio Teodulo del CAI di Torino.

Dopo le operazioni di sistemazione sui posti letto del rifugio, possiamo tranquillamente sederci per gustare l'ottima cena e definire nel dettaglio il programma della giornata successiva.

La mattina del 25, dopo l'attenta supervisione alle cordate di Sandro Silvano, alle ore 6.00 partiamo cominciando la salita lungo le piste da sci del Plateau Rosa, raggiungendo, aggirando la Gobba di Rollin, il pianoro del Plateau del Breithorn (3.831 m).

Piccola sosta sul Plateau in modo da poter apprezzare il bellissimo panorama, consentito dalle ottime condizioni atmosferiche.

Si riprende la salita lungo la via normale percorrendo, dopo la crepacciata finale, il ripido pendio del versante Nord del ghiacciaio che conduce alla cresta Ovest e alla cima del Breithorn Occidentale.

Dopo le foto di rito e aver consumato un rapido spuntino, si ridiscende al pianoro del Plateau per il versante Sud e da qui lungo la via normale percorsa in mattinata si rientra al Teodulo, prestando la massima attenzione ai crepacci nascosti sotto i tracciati delle piste da sci.

Dopo la bicchierata conclusiva, alcuni partecipanti pernottano in rifugio, mentre gli altri preferiscono il rientro in vallata, parte in funivia e parte a piedi fino alla prima stazione intermedia di Plan Maison.

**Doriano Zanette**